



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Prima Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 3539 del 2019, proposto da

Alessio Birindelli, rappresentato e difeso dall'avvocato Alberto Giovannelli, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Riccardo Tagliaferri in Roma, via Bisagno 14;

contro

Ministero dell'Interno, Interno - Dipartimento Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e Difesa Civile, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

Tiziano Stegagno non costituito in giudizio;

per l'annullamento

. – in parte qua, della Graduatoria Generale di merito del concorso a 250 posti di VV. F bandito con D.M. n. 676 del 18.10.2016 nella parte in cui il signor Alessio Birindelli risulta collocato al numero 3186 con un punteggio pari ad 81,1875 (e non già al posto n. 1051 acquisito precedentemente con il punteggio di 89,1875);

. – della nota in data 22.1.2019 prot. 863 (ricevuta il 28.1.2019) del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per gli Affari Generali – Ufficio II – Affari concorsuali e contenzioso. Ufficio per la gestione dei concorsi di accesso, recante “Concorso pubblico, per titoli ed esami, a 250 posti nella qualifica di vigile del fuoco del ruolo dei vigili del fuoco del Corpo nazionale dei vigili del fuoco” con la quale è stata riportata la comunicazione della Commissione esaminatrice pervenuta in data 21.1.2019 per la quale il titolo di studio “risulta essere un diploma scientifico biologico, considerato che detto diploma non è stato ritenuto attinente alla attività del Vigile del fuoco, si prega di modificare la graduatoria di merito già trasmessa, sottraendo al sig. BIRINDELLI gli 8 punti erroneamente attribuiti per il titolo di studio “ dando quindi atto che “ Si provvederà, pertanto alla rettifica nella graduatoria del concorso in questione”.

. - di ogni altro atto presupposto, conseguente e/o comunque connesso, ancorchè non cognito, ivi incluso il parere espresso dalla Commissione esaminatrice nominata con Decreto del capo del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Ministero dell'Interno 18.9.2008 n. 163.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio del Ministero dell'Interno e di Interno - Dipartimento Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e Difesa Civile;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 2 luglio 2019 il dott. Roberto Vitanza e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Il Collegio,

preso atto della nota del MIUR, conseguente ai chiarimenti richiesti dal Collegio; rilevata, alla luce delle considerazioni ivi espresse ed impregiudicata ogni

valutazione del merito della questione, l'opportunità che la P.A., per finalità di deflazione del contenzioso, provveda, nelle more, a riesaminare la fattispecie tenendo conto dell'esito dei riferiti chiarimenti, che la Segreteria dovrà partecipare in copia alla resistente, fissa l'udienza di merito del presente ricorso al giorno 17 giugno 2020.

Inoltre, rilevato che il gravame è stato partecipato ad un solo controinteressato, autorizza l'integrazione del ricorso a mezzo di pubblici proclami sul sito internet della resistente, precisando che la richiesta dovrà essere avanzata dalla parte ricorrente alla amministrazione resistente entro e non oltre trenta giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza e dovrà contenere una copia del ricorso, della presente ordinanza, nonché i nomi di tutti i controinteressati risultati idonei al concorso per cui è causa.

La stessa parte ricorrente dovrà, poi, entro dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione, depositare, in via telematica, presso la segreteria del Tar la certificazione dell'avvenuta integrazione del contraddittorio, nonché copia della richiesta.

Spese al definitivo.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Prima Bis), dispone il riesame del provvedimento impugnato, fissa la udienza pubblica di discussione al giorno 17 giugno 2020, autorizza l'integrazione del contraddittorio nei termini di cui in motivazione, ordina alla segreteria di trasmettere la nota prodotta dal MIUR alla amministrazione resistente.

Spese al definitivo.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 2 luglio 2019 con l'intervento dei magistrati:

Concetta Anastasi, Presidente

Fabrizio D'Alessandri, Consigliere

Roberto Vitanza, Primo Referendario, Estensore

L'ESTENSORE
Roberto Vitanza

IL PRESIDENTE
Concetta Anastasi

IL SEGRETARIO